

L'abitazione temporanea ed evolutiva. Una proposta per il sito sperimentale di architettura di Cantercel

di Massimo Serrao

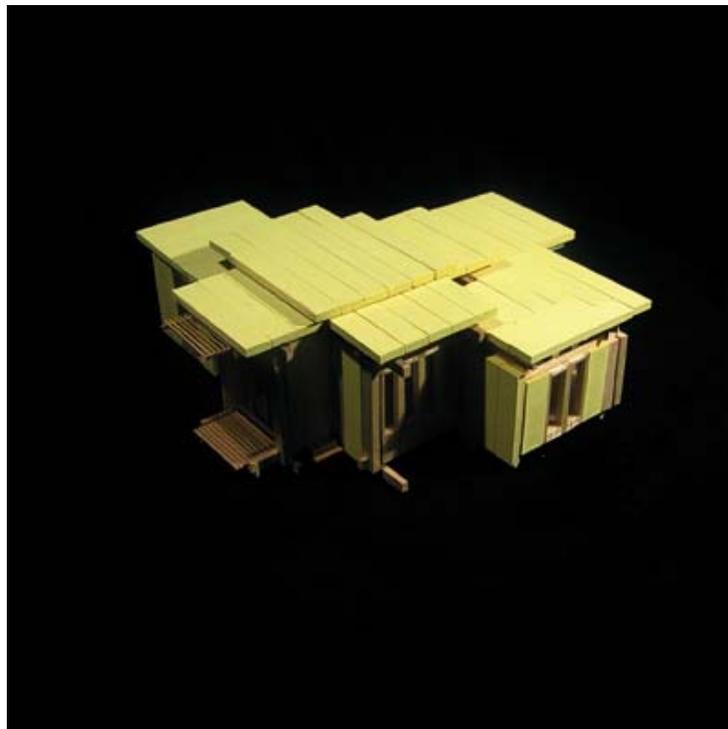
Relatore: Anna Gilibert

Correlatore: Jean Pierre Campredon

Affrontare la problematica dell'architettura in movimento vuol dire risolvere in primo luogo un'esigenza di spazio, di architettura che in questo caso è l'abitare, quindi la capacità che questo spazio sia in grado di essere trasportato altrove, smontato e rimontato in un altro luogo, infine vuol dire avere la capacità di inserirsi nell'ambiente, di relazionarsi al contesto che di volta in volta si presenta unico, specifico, caratterizzante.

L'ipotesi di partenza è stata quella di far entrare nella fase progettuale l'elemento luogo, la relazione con il contesto, la possibilità di inserimento ambientale, in un prodotto architettonico capace di movimento, che per sua natura è destinato ad essere un oggetto dalle caratteristiche universali, proprio per essere potenzialmente predisposto ad essere collocato in ogni luogo.

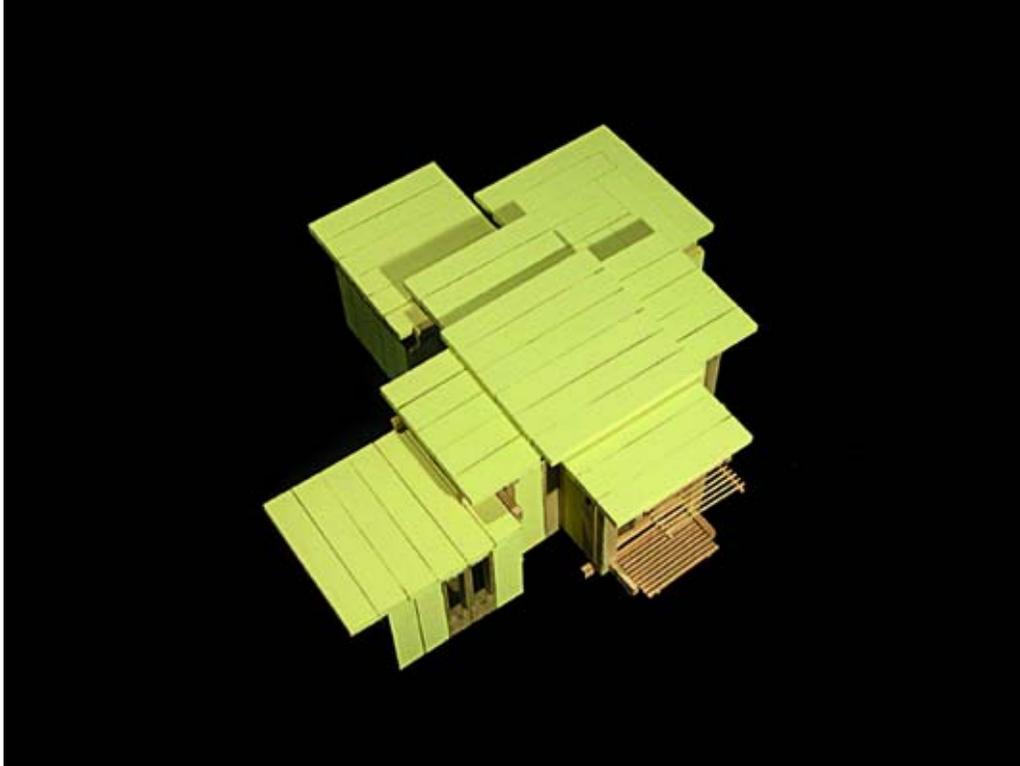
Il campo di azione è finalizzato alla fascia climatica mediterranea, che presenta nella sua uniformità una grande varietà di situazioni regionali specifiche, sia climatiche che culturali, di modi di vivere e di abitare, e soprattutto quell'aspetto di relazione tra l'interno e l'esterno, individuato come spazio transitorio, che stagionalmente viene vissuto come spazio intermedio di unione tra la vita pubblica e quella privata, un'estensione temporanea della abitazione, un aspetto architettonico di grande interesse che manifesta, sottolinea, soddisfa l'esigenza di inserimento, di legame, con il contesto ambientale, climatico e culturale.



Il progetto è destinato a soddisfare l'abitabilità temporanea nell'area climatica mediterranea, le destinazioni d'uso ipotizzate sono: il settore turistico, gli insediamenti per lavoratori stagionali, gli studenti fuori sede, la seconda fase dell'emergenza abitativa. I presupposti a cui deve rispondere sono l'adattabilità alle condizioni del terreno con minima compromissione del suolo per fondazioni, impianti a rete, allacciamenti e viabilità; massimo grado di finitura dei componenti edilizi nei centri di produzione, comprese le installazioni di impianti sanitari e degli accessori per la cucina; un sistema costruttivo e di assemblaggio che garantisca la capacità ad essere montato e smontato, per un possibile riutilizzo in un altro sito, di essere ampliato o ridotto nel tempo per addizione o sottrazione degli elementi; massima riduzione di mano d'opera specializzata senza ricorrere all'uso di macchinari per il sollevamento e il montaggio; massima leggerezza dei componenti in rapporto al dimensionamento per agevolare la messa in opera e il trasporto su strada con mezzi comuni; garantire un soddisfacente comfort termoigrometrico, attraverso la ventilazione e l'illuminazione naturale, la protezione e il controllo solare, gli isolanti, i guadagni energetici passivi.



Il progetto è costituito da tre elementi modulari; il nocciolo centrale di 22 mq a pianta cruciforme, è destinato ad accogliere le funzioni abitative della zona giorno e quelle impiantistiche relative alla cucina e al bagno, mentre gli elementi stanza sono di pianta quadrata rispettivamente di 13 mq per quella ad angolo e di 10.5 mq per quella ortogonale.



Il modulo abitativo minimo è composto dal nocciolo centrale a cui viene associata una stanza e può misurare dai 32.5 ai 35 mq, a seconda se è costituito dall'elemento stanza ortogonale piuttosto che da quella ad angolo, la possibilità di assemblare in dodici differenti modi le singole stanze al nocciolo centrale, fino ad un massimo di sei contemporaneamente, permette al modulo abitativo di costituire una vasta gamma di soluzioni in funzione delle caratteristiche del sito, della destinazione d'uso, del numero di abitanti, delle esigenze che mutano nel tempo; ottenendo la capacità di evolversi fino a raggiungere una superficie abitabile massima di 90 mq e di accogliere fino ad otto/dieci persone, comportando l'esigenza di essere dotato di doppi servizi e la flessibilità da parte degli elementi stanza di diventare ambienti di prolungamento della zona giorno.

Per ulteriori informazioni, e-mail: sirmacs@libero.it

Indirizzi web:

www.cantercel.com

www.ecoparc.ch